



R. Corino, il 11 Gennaio 1888

Stim^o e Carissimo Professore

Farò molto volentieri la conoscenza del Sign. G. Agnello,
e farò tutto quello che saprò per essergli utile.
Intanto godo nel ricambiare a lei il gentile
saluto che mi ha voluto mandare -

E nel tempo stesso, poiché mi si presenta questa
occasione, io mi permetto di valermene per
rivolgere a lei una preghiera. Io non ho ancora
trasmissiono la mia nota per la competenza
relativa alla gita che ho fatto a Roma per
consiglio di meteorologia; e vorrei sapere
se la debbo indirizzare al Ministero oppure
all'ufficio centrale di Meteorologia.

Della informazione che tu decidera la lei
La ringrazio anticipatamente -

Le stringo con stima e con affetto la mano, e con
il suo devoto

Galileo Ferraris